



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 75

OGGETTO: Mozione: Istituzione di una Commissione sanitaria permanente.

Del 24/07/2023

RINVIO

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **24** del mese di **luglio**, alle ore **19:46** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **21/07/2023** prot. **N.56763** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe		X	RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g., prende la parola il Consigliere Crisafulli per chiedere informazioni in merito alla chiusura del ponte di Fiumarella.

Dichiara di essere sbigottito e un po' rammaricato del fatto che il CAS sta vietando la circolazione su tutti i ponti della zona, si domanda se non sarebbe stato il caso d'intervenire anzitempo con un'adeguata manutenzione al fine di evitarne la chiusura anche in considerazione che la strada di collegamento di ponente tra Milazzo e Barcellona è interdetta al traffico.

Risponde il **Presidente**, il quale dà atto che trattasi di un aspetto del tutto tecnico nel senso che al Comandante Villari hanno richiesto di porre in essere dei lavori per cui lui è stato costretto ad emettere un'ordinanza di chiusura del ponte per l'intera durata dei lavori.

Concorda con il Consigliere Crisafulli che sarebbe stato opportuno intervenire certamente prima e non a ridosso del periodo estivo, soprattutto con tutti gli altri ponti già chiusi.

In via preliminare interviene anche il Consigliere **Foti**, per complimentarsi per la buona riuscita con tutti gli organizzatori, in particolare con l'ex Consigliere Comunale Antonio Napoli, del "Milazzo Film Festival" che si è tenuto nel corso del fine settimana all'Atrio del Carmine, al Parco Corolla e a Palazzo D'Amico.

Richiamando l'intervento del Consigliere Crisafulli, il Consigliere Foti rappresenta che la città di Milazzo è ormai divenuta una città imprigionata da tutti i lati. E' indispensabile invertire la rotta nel tentativo di trovare delle soluzioni concrete a tale situazione che è ormai divenuta preoccupante.

Rappresenta infatti che oltre all'interruzione del ponte di collegamento tra la città di Milazzo e quella di Barcellona P.G. si è aggiunta la parziale interruzione del ponte di collegamento posto nei pressi dell'ospedale di Milazzo e quello di Fiumarella.

Ritiene che sulla problematica sia importante rimanere vigili ed attivi al fine d'intervenire immediatamente visto che la situazione sta diventando ormai paradossale.

Chiude l'intervento invitando il Sindaco ad attivare delle interlocuzioni con la città Metropolitana di Messina e con gli Enti preposti.

Alle ore 19:54 entra in aula la Consigliera Sgrò. **Presenti 17.**

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale, anch'egli, si riallaccia all'intervento del Consigliere Crisafulli, specificando di essere a conoscenza che l'interruzione del ponte di Fiumarella è limitata a soli 7 - 8 giorni per dei lavori di ordinaria manutenzione, per cui si sente di escludere dei problemi legati alla staticità del ponte per i quali lavori indubbiamente occorrerebbe molto più tempo.

Non ravvisa quindi la necessità di porre in essere tali lavori di manutenzione ordinaria in un momento così particolare come quello che si sta vivendo, in cui molti ponti risultano essere parzialmente e del tutto interdetti al traffico.

Dà atto di essersi trovato in data odierna nei pressi della zona di Grazia dove il traffico veicolare è davvero intenso con inevitabili ingorghi.

Chiede al Comandante dei Vigili, non presente in aula, quale sia stata la necessità di autorizzare la chiusura del ponte di Fiumarella proprio in questo periodo così particolare.

Anche il Consigliere **Maisano** si sofferma sulla questione relativa alla chiusura dei ponti di collegamento, rappresentando che un'eventuale incidente grave alla Raffineria di Milazzo potrebbe provocare il panico in città non avendo vie di fuga.

Non essendovi ulteriori interventi preliminari, il Presidente reintroduce l'argomento lasciato in sospeso nella passata seduta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Istituzione di una Commissione sanitaria permanente"**.

Chiede d'intervenire in merito il Consigliere **Russo Francesco**, il quale richiama la famosa riunione dei Capigruppo in cui si è deciso di non costituire, per inopportunità, ulteriori Commissioni.

Rileggendo il corpo della mozione, il Consigliere Russo ritiene che molto probabilmente i Consiglieri Doddo e Bambaci, firmatari dell'atto, avevano intenzione di istituire una Commissione d'indagine, con soggetti esterni anche al civico consesso. In tal caso nulla osta alla istituzione di questo tipo di commissione. Diverso è il discorso se invece si intende istituire una quarta commissione oltre le tre già presenti presso l'ente in quanto risulterebbe superfluo.

Coglie l'occasione, per maggiore chiarezza, per rileggere integralmente il corpo della mozione.

Il **Presidente** ci tiene a sottolineare che la mozione in discussione, a differenza delle altre, non solo riguarda l'istituzione di una nuova Commissione con tutte le conseguenze del caso, ma impegna non l'amministrazione quanto il Consiglio Comunale.

Riprende la parola il Consigliere **Russo Francesco** per anticipare il voto favorevole alla mozione.

Alle ore 20:07 si allontana il Consigliere Italiano Antonino. **Presenti 16.**

Interviene il **Presidente**, il quale coglie l'occasione per dare lettura integrale di parte del verbale della conferenza dei Capigruppo datato 6 aprile 2023 che di seguito viene riportato: *"Si passa alla trattazione del 2° punto iscritto all'O.d.g. "Composizione istituzione di due commissioni consiliari per lo studio turismo ed ambiente. Produttività biologica". Alla fine della lettura si apre un dibattito tra i presenti. Vengono evidenziate varie esperienze fatte negli anni precedenti, alla fine viene stabilito che dal momento che vi sono già le tre Commissioni permanenti di studio e consultazione, queste proposte si possono discutere nelle commissioni esistenti. Quanto stabilito per il punto 2 viene concordato anche per il punto 4 in quanto ha per oggetto la composizione e l'istituzione di una commissione consiliare per lo studio tematico e sanitaria a supporto della salute dei cittadini"*, pertanto afferma che i Capigruppo hanno stabilito di non istituire ulteriori commissioni in data 6 aprile 2023 rammentando che la Conferenza dei Capigruppo è un organo consultivo del Presidente del Consiglio per cui non può non tenerne conto.

Successivamente, in data 23 maggio 2023, giunge all'Ufficio di Presidenza la mozione di cui in oggetto che, su accordo di tutti i Capigruppo stabilito in una nuova conferenza, l'argomento viene iscritto all'O.d.g..

Continuando l'intervento, il Presidente dà atto di avere consultato anche il DAIT, secondo cui viene stabilito che le Commissioni di studio sono delle Commissioni retribuite e non sono di stretta pertinenza del Consiglio Comunale, diversamente invece dicasi per le Commissioni gratuite, ma in realtà nel corpo della mozione non viene sottolineato se si discute dell'istituzione di una commissione gratuita o meno, anzi, più precisamente nel corpo della mozione viene richiesta l'istituzione di una Commissione sanitaria permanente e non d'indagine che invece si riallaccia all'articolo 19 che recita: *"Il Consiglio Comunale per effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti ritenuti di rilevante interesse pubblico su materie attinenti l'amministrazione comunale, può deliberare l'istituzione di una commissione d'indagine definendone nel contempo l'oggetto e*

l'ambito", per cui, in definitiva è possibile affermare che la Commissione d'indagine è una cosa, mentre la Commissione di studio permanente è un'altra cosa. Proseguendo, aggiunge che l'attività di studio è un'attività che può essere e deve essere fatta dal Consiglio Comunale, per cui si mostra disponibile a trattare l'argomento tutte le volte che il civico consesso ne fa richiesta.

Si riserva di avanzare un'istanza di sospensiva sul punto affinché venga rilasciato un parere sia da parte della Prefettura che da parte dell'Assessorato Enti Locali in maniera tale da essere messi tutti nelle condizioni di operare il più serenamente possibile.

Chiude l'intervento dichiarando che non è assolutamente sua intenzione voler limitare l'attività dei Consiglieri Comunali.

*Interviene la Consigliera **Bambaci**, la quale, nel giustificare l'assenza del Consigliere Doddo, promotore della mozione, dichiara che sarà lei ad esporre l'argomento specificando di essere anche firmataria.*

Precisa che l'intento dell'iniziativa non è quello di istituire una Commissione retribuita.

Dà atto che nella riunione dei Capigruppo datata 6 aprile 2023 non era presente né tantomeno lo era il Consigliere Doddo, per cui non si era a conoscenza di quanto stabilito in conferenza.

Continuando l'intervento, la Consigliera Bambaci si rimette alla volontà dell'aula nel caso in cui si decidesse di rinviare il punto ad altra data alla presenza anche del Consigliere Doddo promotore della mozione.

Ribadisce che l'intento dell'atto era quello di istituire una commissione a titolo gratuito e non retribuito, possibilmente con la partecipazione di componenti esterni al Consiglio Comunale, affinché si potesse rendere edotto il civico consesso di tutte le problematiche inerenti la sanità.

Dà atto che la mozione non è volta ad istituire una commissione d'inchiesta in contrasto con l'amministrazione e con il Sindaco.

Su richiesta del Presidente, la Consigliera Bambaci sottolinea che non si tratta di istituire una Commissione permanente di studio e non d'indagine.

*Il **Presidente** rammenta che nella passata seduta di Consiglio Comunale, il primo firmatario Consigliere Doddo aveva affermato che la richiesta era quella di istituire una Commissione anche d'indagine.*

La Consigliera ribadisce la precisazione precedente specificando che si tratta esclusivamente di una Commissione permanente di studio sulle tematiche sanitarie e in generale su tutte le iniziative a supporto della salute dei cittadini.

Il **Presidente** nutre ancora molti dubbi su molteplici aspetti e più precisamente se si tratta di una Commissione retribuita o non e se la stessa deve essere composta da membri interni o esterni al civico consesso.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale concordando l'intervento del Presidente, ritiene che la mozione così com'è stata predisposta non è possibile esitarla in quanto il Consigliere Doddo, primo firmatario del documento, sostiene che si tratta di una Commissione d'indagine, la Consigliera Bambaci, seconda firmataria del documento, sostiene invece che si tratta di una Commissione permanente di studio non retribuita, anche se tale precisazione non è stata riportata nel corpo della mozione, pertanto, visti tali dubbi, il Consigliere Piraino ritiene la mozione non è del tutto chiara.

Ribadisce che nella passata seduta di Consiglio Comunale il Consigliere Doddo affermava nel proprio intervento che l'intento della mozione era quello di istituire una Commissione d'indagine, per di più oggi apprende dalla Consigliera Bambaci che la Commissione dovrebbe essere costituita anche da componenti esterni al civico consesso.

Invita la Consigliera Bambaci, considerato che il Consigliere Doddo è assente, a chiedere la sospensione della mozione al fine predisporre un documento più chiaro e più completo.

Il Consigliere **Bagli** anticipa il proprio voto contrario alla mozione. Ritiene che una Commissione di studio, secondo quanto previsto dal regolamento, consiste nell'andare a studiare dei miglioramenti su una determinata materia e in tal caso il civico consesso sulla materia sanità non ha nessuna competenza.

Considera superflua l'istituzione di una nuova commissione di studio in quanto già il Civico Consesso è legittimato a studiare l'argomento ed anche in considerazione del fatto che vi è atto aperto un Consiglio Comunale che riguarda la sanità.

Tuttavia aggiunge che nel regolamento non è prevista l'istituzione di una nuova commissione di studio e si rischierebbe addirittura un'eventuale condanna da parte della Corte dei Conti.

Invita i proponenti a ritirare la mozione.

Il Consigliere **Andaloro** condivide l'invito del Consigliere Piraino a sospendere il punto vista l'assenza del Consigliere Doddo, fermo restando che ritiene indispensabile chiarire qualche passaggio nella mozione.

Continuando l'intervento il Consigliere Andaloro sottolinea che a prescindere dalle sorti della mozione l'importante è non trascurare l'argomento che risulta essere di estrema importanza per la collettività.

Evidenzia che in passato delle Commissioni di studio sono state istituite e rammenta all'aula che si tratta di commissioni a titolo gratuito.

Dà atto di essere venuto a conoscenza che attualmente all'ospedale di Milazzo il problema relativo ai medici è stato superato sino al mese di settembre, diversamente dicasi per quanto riguarda invece l'aspetto infermieristico dove risultano carenti 7 infermieri al Pronto Soccorso.

Invita il Presidente a rinviare il punto ad altra data alla presenza del Consigliere Doddo fermo restando di essere favorevole all'istituzione di una Commissione di studio.

Alle ore 20:35, a termine dell'intervento, si allontana il Consigliere Andaloro.

Presenti 15.

Prende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale, per mozione d'ordine, chiede al Presidente di porre ai voti la richiesta dei Consiglieri Bambaci, Piraino e Andaloro di sospensione del punto e continuare con gli altri punti iscritti all'O.d.g..

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, richiamando un articolo pubblicato sulla Gazzetta del Sud dove venivano rappresentate le estenuanti attese al Pronto Soccorso di Milazzo, dichiara di avere appreso online della chiusura del presidio territoriale di emergenza di Torregrotta che andrà indubbiamente ad appesantire ulteriormente la situazione del Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo.

In riferimento alla mozione in oggetto, al netto di alcune perplessità sull'impostazione che s'intende prospettare circa l'istituzione di un'eventuale Commissione, il Consigliere Foti ritiene che i temi legati ai problemi dell'offerta sanitaria locale, anche in considerazione che non si sta discutendo di una Commissione d'indagine ma di una Commissione di studio, siano invece da mantenere in Consiglio Comunale, anzi, invita il Presidente a rinnovare l'opportunità di riprendere il Consiglio Comunale aperto sulla problematica.

Chiude l'intervento rammentando al civico consesso che l'amministrazione ha nominato un esperto alle politiche sanitarie, Dottore Giannetto, che sarebbe opportuno convocare ed ascoltare in aula.

Alle ore 20:37 si allontanano il Consigliere Ficarra, Rizzo, Amato e Sottile.

Presenti 11.

Interviene il Consigliere **Maisano**, per rammentare che nella passata seduta di Consiglio Comunale il Consigliere Doddo aveva fatto cenno all'istituzione di una Commissione anche d'indagine, per cui nulla osta a proseguire con i lavori d'aula ponendo ai voti la mozione e mantenendo alta l'attenzione sull'argomento.

Continuando l'intervento il Consigliere Maisano ci tiene a precisare che molti dei problemi che caratterizzano l'ospedale di Milazzo sono da addebitare alla politica anche milazzese.

Chiude l'intervento sottolineando di essere d'accordo anche ad un'eventuale rinvio vista l'assenza in aula del proponente.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale specifica che l'argomento era stato già dibattuto nella passata seduta di Consiglio Comunale in cui veniva evidenziato che s'intendeva istituire una Commissione di studio.

Ribadisce che nella conferenza dei Capigruppo si era stabilito di non istituire nuove Commissioni e sottolinea che l'argomento fu proprio lui ad introdurlo ad inizio 2021 attraverso una richiesta di Consiglio Comunale.

Evidenzia che il Consiglio Comunale dell'epoca non si è mai chiuso per cui la trattazione della materia non si è esaurita.

Coglie l'occasione per sottolineare che la maggioranza del Consiglio non mostra poi così tanto interesse a trattare il tema, tant'è vero che spesso, come si sta verificando nell'attuale seduta, manca il numero legale.

Rappresenta l'opportunità di rinviare il punto vista l'assenza giustificata del proponente, fermo restando che, in caso di votazione, la seduta andrebbe comunque deserta vista l'assenza in aula di numerosi Consiglieri Comunali che sono andati via.

Ritiene sia superfluo istituire una nuova Commissione di studio in considerazione del fatto che è ancora aperta una seduta di Consiglio Comunale sul punto che è possibile riprendere in qualsiasi momento alla presenza dei diretti interessati. Chiude l'intervento anticipando il proprio voto contrario alla mozione.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale, ritenendo che tuttavia non sarebbe corretto portare ai voti la mozione in oggetto in assenza del proponente, invita i firmatari a ritirare il documento e a riproporlo con le modifiche del caso.

Sostiene che il Consiglio Comunale sia l'organo deputato ad approfondire l'argomento.

Anticipa il proprio voto contrario all'attuale mozione nel caso in cui si decidesse di porla ai voti.

La Consigliera **Bambaci** invita il civico consesso a rimanere concentrato su quanto è stato scritto in mozione evitando di considerare ciò che erroneamente è stato indicato dal Consigliere Doddo durante l'intervento nella passata seduta di Consiglio Comunale.

Il **Presidente** ci tiene a precisare che solo durante la seduta di Consiglio Comunale aperto è possibile invitare i diretti interessati che sono anche i soggetti deputati a poter legiferare.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale chiede al Presidente di non porre ai voti la richiesta di rinvio del punto visto che la volontà è emersa dall'intero Consiglio Comunale.

Il Consigliere **Maisano** coglie l'occasione per precisare all'O.d.g. sono iscritte numerose sue mozioni e che tempo addietro per una sola volta che non è stato presente in aula il civico consesso ha deciso di rinviare 16 sue interrogazioni, per cui invita il Presidente ad andare avanti con i lavori anche in assenza di numerosi Consiglieri.

Il Consigliere **Foti** sostiene che, anche per una questione di rispetto, sia giusto trattare l'argomento alla presenza del proponente, ma è anche giusto decidere sulla mozione d'ordine del Consigliere Maisano.

Il **Presidente** chiede al Segretario di richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

Alle ore 21:03 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 12.**

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe		X
FICARRA Francesco Danilo		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonio		X

ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia		X
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe	X	
	12	12

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a consentire la prosecuzione dei lavori, rinvia la seduta ad un'ora così come previsto dal Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta viene interrotta dalle ore 21:04 sino le ore 22:04.

Alla ripresa dei lavori risultano presenti Oliva e Maisano.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a rendere legale l'adunanza, rinvia la seduta a 24 ore così come previsto dal Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta viene chiusa alle ore 22:05 e rinviata al 25/07/2023 alle ore 19:30.



Al sig. Sindaco del Comune di Milazzo

Al sig. Presidente del Consiglio Comune di Milazzo

Mozione: Istituzione di una Commissione Sanitaria permanente:

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni, chiedono al Consiglio Comunale di Milazzo la istituzione di una commissione permanente di studio sulle tematiche sanitarie ed in generale su tutte le iniziative a supporto della salute dei cittadini.

Premesso che nei principi fondativi del Servizio Sanitario Nazionale si legge "la Repubblica Italiana tutela la salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

I principi fondamentali, l'uguaglianza, l'equità, la centralità della persona e tanto altro, sono elencati chiaramente sul sito web del Ministero della salute, nel pieno rispetto della Costituzione, che prevede espressamente la tutela della salute dei cittadini.

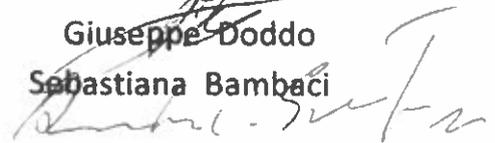
Mentre la situazione sanitaria nazionale e regionale vive la sua agonia, senza che nessuno faccia nulla per migliorare un sistema che sta morendo, scatenando inutili e spesso dannose demagogie politiche tra chi sta al governo e chi sta all'opposizione.

Volendo fare una fotografia della sanità nella nostra Città, la situazione si presenta addirittura peggiore, con un Ospedale carente di personale e di servizi e un pronto soccorso intasato giorno e notte di pazienti in attesa di cure e vittime di un calvario che non meritano. Queste carenti strutture sono a servizio di un comprensorio di circa 180 Mila abitanti che, per di più, è stato dichiarato ad alto rischio ambientale.

La commissione che proponiamo di costituire avrà lo scopo di monitorare costantemente la situazione che sopra abbiamo descritto, al fine di dare voce alle giuste richieste e rivendicazioni dei cittadini e riportando le loro istanze ai competenti livelli politici decisionali

Milazzo 23/05/2023

Consiglieri
Giuseppe Doddo
Sebastiana Bambaci



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
ROSARIO DRAINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 28/08/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--